



**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 15/2012

OGGETTO: *Piano delle Performance - Piano esecutivo di gestione 2012 - Indirizzi generali di gestione. Assegnazione degli obiettivi gestionali e delle dotazioni ai servizi.*

Il giorno uno del mese di giugno duemiladodici, a partire dalle ore 15:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Nigro Giovanni	Presidente Agenzia	X	
2.	Campia Franco	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Di Nisio Dante	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Martina Celeste	Consigliere d'Amministrazione	X	
5.	Mazza Alessandro	Consigliere d'Amministrazione		X
6.	Seymandi Roberto	Consigliere d'Amministrazione	X	
7.	Daniel Nino	Consigliere d'Amministrazione		X
8.	Lubatti Claudio	Consigliere d'Amministrazione		X

*E' presente **Dott.sa Giulia Colangelo** in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza. E' presente altresì **Ing. Cesare Paonessa**, Direttore Generale f.f.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Piano della Performance - Piano esecutivo di gestione 2012 – Indirizzi generali di gestione. Assegnazione degli obiettivi gestionali e delle dotazioni ai servizi.

A relazione del Presidente.

L'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 2 lettera d) della stessa norma, redigano annualmente:

- a) un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione e ne definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale;
- b) una "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Tenuto conto che ai sensi della Convenzione costitutiva e dello Statuto dell'Agenzia si applicano alla stessa le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000, si ritiene opportuno, in fase di attuazione del D.Lgs. 150/2009, raccordare i contenuti del Piano della performance ai documenti di programmazione previsti nel D.Lgs. 267/2000:

- Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

La RPP di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 è uno strumento di pianificazione triennale, di carattere generale attraverso il quale l'Assemblea dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana svolge la sua funzione di indirizzo strategico.

Nella RPP si definiscono sia a livello finanziario che a livello descrittivo, in termini di qualità e motivazione delle scelte, i programmi e gli eventuali progetti.

Tale documento fornisce indirizzi che il Consiglio d'Amministrazione deve seguire in sede di programmazione gestionale, cioè di definizione degli obiettivi di PEG.

Considerate tali caratteristiche la RPP assume la valenza di Piano Triennale della Performance. Con riferimento al triennio 2012-2014 la RPP è stata proposta dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 20/2011 del 23/11/2011 ed approvata dall'Assemblea con deliberazione n. 6/2011 del 22/12/2011.

Il PEG di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 rappresenta il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica e di programmazione (relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e bilancio preventivo annuale) un efficace strumento di programmazione in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

Il PEG fornisce all'ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e responsabili di area da definirsi anche centri di responsabilità (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

In riferimento all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 il ciclo di gestione della performance è sovrapponibile e ampiamente compatibile con le modalità di gestione degli obiettivi del PEG.

L'art. 169 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stabilisce che sulla base del bilancio di previsione annuale [...], l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie,

ai responsabili dei servizi. Il piano esecutivo di gestione contiene un'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centro di costo e degli interventi in capitoli...omissis...".

Lo statuto del Consorzio, stabilisce che *si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza e la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili (art. 31).*

Il Regolamento di Contabilità (art. 15) prevede che la proposta di piano sia formulata, per ciascuna categoria o risorsa e per ciascun servizio, dai rispettivi responsabili. Il Direttore apporta alle proposte le opportune modifiche, previa contrattazione con i responsabili, e propone la proposta di piano al Presidente.

Il piano non forma oggetto di trattazione da parte dell'Assemblea; esso è approvato dal Consiglio d'amministrazione prima dell'inizio dell'esercizio di ciascun anno, salvo proroghe di legge della scadenza di bilancio, sulla base del bilancio di previsione deliberato dall'organo assembleare.

Pertanto, il Regolamento stabilisce che in assenza di piano esecutivo di gestione, l'organo esecutivo suddivide, sulla base del bilancio, le previsioni di entrata e di spesa tra i competenti servizi in cui è suddivisa la struttura dell'ente e ne attribuisce la gestione ai responsabili.

La struttura organizzativa dell'Ente, così come definita dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si articola in direzioni e servizi (oltre che in unità operative) la cui responsabilità è affidata a dirigenti.

La responsabilità delle direzioni e dei servizi in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente è esercitata da un unico dirigente - Ing. Cesare Paonessa, direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, assunto con qualifica di dirigente ed inquadrato nei ruoli dirigenziali dell'Agenzia a far data dal 01/07/2007. Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

Con il direttore generale f.f. si è ritenuto necessario individuare ed assegnare gli obiettivi gestionali per la realizzazione del programma dell'Agenzia approvato dall'Assemblea con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012 (deliberazione dell'Assemblea del 22 dicembre 2011 n. 6), con l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità delle dotazioni finanziarie del bilancio di previsione e dei suoi allegati, approvato con la medesima deliberazione assembleare citata, graduando le spese, come richiesto dal suddetto art. 169 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Tutte le predette finalità sono assolte dal PEG che si propone di approvare e che si compone, oltre alle considerazioni generali, delle seguenti parti:

- Parte I - Gestione ordinaria del progetto
- Parte II - Obiettivi specifici
- Parte III - Graduatorie delle risorse finanziarie.

In riferimento alla parte III – Graduatorie delle risorse finanziarie del PEG 2012, che si propone di approvare, si dà atto che la RPP 2012 dell'Agenzia ha fissato i limiti di spesa secondo le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7 e comma 8 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Al fine di adeguare gli stanziamenti previsti nella RPP 2012 alle effettive necessità dell'Ente, nel corso del periodo 1 gennaio / 31 maggio 2012, si è provveduto ad attivare, ai sensi dell'articolo 6 comma 10 della citata Legge 122/10 le variazioni compensative necessarie, nel rispetto dei limiti complessivi imposti.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 150/2009 ed in particolare il Titolo I e II;

- le deliberazioni della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) in merito ai sistemi per la misurazione e la valutazione della performance, alle modalità di redazione del Piano della Performance.

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del direttore, generale f.f. sulla regolarità tecnica - contabile dell'atto, ai sensi del medesimo art. 49, co. 1 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto l'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 - TUEL – citato;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare il Piano della Performance 2012 Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2012, allegato al Piano della Performance 2012 alla lettera A, costituito oltre che dalle considerazioni generali dalle seguenti parti:
 - Parte I - Gestione ordinaria del progetto
 - Parte II - Obiettivi specifici
 - Parte III - Graduazione delle risorse finanziarie.
3. di dare atto che al fine di adeguare gli stanziamenti previsti nella RPP 2012 alle effettive necessità dell'Ente si è provveduto nel corso del periodo 1 gennaio / 31 maggio 2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 10 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010 n. 122, ad effettuare variazioni compensative tra le spese ivi previste, nel rispetto dei limiti complessivi imposti.
4. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.sa Giulia Colangelo